



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 426	di data 16/12/21

Oggetto: PROROGA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE. IMPEGNO DELLA SPESA A PARZIALE COPERTURA PREVENTIVO 2022 (EURO 191.106,00).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

preso atto che in data 30.11.2007 è stata stipulata tra l'Amministrazione comunale e l'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto "Fondazione Comunità Solidale" la convenzione n. 20842 racc. con la quale vengono disciplinati, per il periodo 01.01.2008 – 31.12.2012, interventi a favore di singoli e nuclei familiari socialmente svantaggiati attraverso la diffusione sul territorio di alloggi semi protetti, alternativi al collocamento in strutture residenziali, quali strumenti per l'accompagnamento e il reinserimento sociale dei soggetti destinatari, in linea ed in attuazione con quanto previsto dalla L.p. 14/1991;

rilevato che, in esecuzione della convenzione di cui sopra, Fondazione Comunità Solidale si impegna a garantire la gestione e la tutela di unità abitative in disponibilità della medesima attraverso la supervisione e il supporto agli ospiti per la gestione quotidiana degli alloggi, il coordinamento delle operazioni di piccola manutenzione e l'intervento in caso di urgenze, nonché la realizzazione di prestazioni socio-assistenziali ed educative a favore delle persone ospitate (accompagnamenti, sostegno motivazionale e relazionale, attività di socializzazione, ecc.);

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 15/430 di data 19.12.2012 in virtù di quanto disposto dal comma 5 bis – art. 38, della L.p. 14/1991 (Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento), la succitata convenzione è stata prorogata, alle medesime condizioni, fino alla data individuata nel Regolamento di esecuzione della L.p. 13/2007;

rilevato inoltre che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 22 della L.p. 13/2007, l'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'amministrazione pubblica;
- con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg è stato emanato il "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale". La disciplina dettata dal regolamento è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;
- con l'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione sono state abrogate le disposizioni delle precedenti norme di settore, ad esclusione del comma 6 dell'art. 7 della L.p. n. 35/1983 e del comma 5 bis dell'art. 38 della L.p. 14/1991, che regolano i rapporti transitori con i soggetti convenzionati, disponendo che gli stessi continuino a svolgere le attività sulla base delle

pagina 1/6

convenzioni in corso, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30.06.2021, purché la stessa sia avviata entro sei mesi decorrenti dalla data del 01.07.2018;

- gli enti che alla data stabilita dal comma 5 della legge provinciale 13/2007 (data stabilita dal regolamento: 1° luglio 2018) gestivano servizi ad oggi soggetti ad autorizzazione o accreditamento, risultano accreditati *ex lege* in via transitoria e comunque non oltre il 30 giugno 2021;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 di data 30.11.2018, recante: "Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio-assistenziali", con la quale sono state individuate e descritte le soluzioni previste nel regime transitorio;

rilevato in particolare che, ai sensi della richiamata deliberazione della Giunta provinciale che disciplina il regime transitorio, le convenzioni pluriennali stipulate ai sensi della L.p. 14/1991 anteriormente al 12 settembre 2008 sono da considerarsi prorogate *ex lege*, in virtù del combinato disposto dell'art. 38, comma 5 bis della medesima legge provinciale, dell'art. 53, commi 5 e 6 della L.p. 13/2007 e del citato Regolamento di esecuzione, fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento e comunque non oltre il 30.06.2021;

richiamata altresì la deliberazione n. 233 di data 14.11.2018 con la quale la Giunta comunale ha preso atto dell'introduzione del regime transitorio, periodo intercorrente tra l'avvio delle nuove procedure di affidamento dei servizi in questione (01.07.2018) e la loro conclusione (30.06.2021) e che durante tale periodo deve essere garantita la continuità delle prestazioni socio-assistenziali di livello locale attualmente erogate sul Territorio Val d'Adige, a garanzia dell'imprescindibile interesse pubblico, in particolare delle fasce di cittadini più vulnerabili;

atteso che sulla base di tali presupposti, con determinazione dirigenziale n. 15/54 di data 18/02/2019 è stato preso atto che la convenzione stipulata con la Fondazione Comunità Solidale risultava prorogata nella sua operatività, in regime transitorio, fino al giorno 30 giugno 2021;

preso inoltre atto della successiva ulteriore evoluzione del quadro normativo di riferimento:

- la Provincia Autonoma di Trento in ragione della necessità di ridefinire, a seguito della pandemia da Covid-19 le modalità di svolgimento dei servizi socio-assistenziali, con propria legge n. 3/2020, all'art. 27 (Proroga di affidamenti, convenzioni e contratti relativi ai servizi sociali e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) ha previsto la possibilità da parte degli enti locali di disporre la proroga o il rinnovo, fino al 31/12/2021 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso;
- con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 di data 31.03.2021 sono state approvate le "linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore), allo scopo di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione dei suddetti articoli che individuano una misura di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA., declinando una serie di istituti, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore. Tali istituti richiedono a tutte le PP.AA. di "assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore" nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale;
- in data 08/06/2021 il Comune di Trento ha sottoscritto il "Protocollo d'intesa sulla messa a regime del sistema di accreditamento e degli affidamenti di servizi socio-assistenziali ai sensi della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e dei relativi provvedimenti attuativi", approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 829 di data 21/05/2021 e dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 121 di data 31/05/2021, con il quale la Provincia di concerto con le Confederazioni C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., i Comuni di Trento e Rovereto, il Consorzio dei Comuni, la Federazione Trentina della Cooperazione e la Consulta Provinciale

delle Politiche sociali, si sono impegnati a venire incontro alle esigenze e alle criticità sollevate dalle Organizzazioni del privato sociale che si stanno occupando della gestione dei servizi socio-assistenziali in questo momento particolarmente complesso caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dai suoi effetti a tutti i livelli, condividendo l'obiettivo di accompagnare, con un percorso congiunto e con l'individuazione di interventi mirati, il processo della messa in sicurezza del sistema entro un termine ragionevole, non oltrepassabile (31/12/2021) e garantendo in ogni caso la continuità dei servizi;

- con D.P.P. n. 11-45/Leg. di data 11/06/2021, recante "Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale) è stata, tra l'altro, posticipata l'attuale scadenza del 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 per la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi da parte dei soggetti del Terzo settore che intendono rispettivamente svolgere servizi socio-assistenziali nel mercato privato o per conto dell'ente affidante;

atteso che, tenuto conto di tali presupposti, con nota prot. 149257 del 07/06/2021 il Comune di Trento ha comunicato alla Fondazione comunità solidale l'intenzione di prorogare l'operatività della convenzione in scadenza al 30/06/2021 fino al 31/12/2021 o comunque altra data che potrà essere definita dalla legge provinciale, al fine di garantire la regolare continuità del servizio affidato, chiedendo di notificare, entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione, l'eventuale volontà di non proseguire il rapporto oltre l'attuale scadenza (30/06/2021);

preso atto che entro la scadenza del termine fissato dall'Amministrazione non è pervenuta alcuna comunicazione da parte della Fondazione Comunità Solidale;

richiamata la propria determinazione n. 15/213 di data 25/06/2021 con la quale, per le ragioni e motivazioni descritte, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della L.p. 3/2020 è stata prorogata al 31/12/2021 l'operatività della succitata convenzione n. 20842 racc. di data 30.11.2007 stipulata con Fondazione Comunità Solidale;

rilevato che ad oggi il Comune di Trento è impegnato in un complesso lavoro di analisi e studio volto a:

- mettere in campo risposte adeguate a fronte della necessità di sostenere le persone adulte in situazioni di difficoltà ed emergenza, dettate da fragilità economica, personale, o familiare, o che necessitano di protezione sociale, in un percorso di abitare accompagnato, anche attraverso un proficuo confronto con altre Comunità per mappare e mettere a sistema i servizi presenti a livello locale;
- individuare le modalità più efficaci al fine di valorizzare il prezioso apporto degli Enti del Terzo settore, sia in termini di risorse umane che professionali, alla luce degli istituti individuati nella recente evoluzione del quadro normativo di riferimento e degli impegni delle Parti coinvolte nel processo di qualità del sistema dei servizi socio-assistenziali avviato dalla Provincia;

rilevato che con l'art. 37 della L.p. 4 agosto 2021 n. 18 è stato modificato il comma 1 dell'art. 27 della succitata L.p. 13 maggio 2020 n. 3 posticipando al 31/12/2022 il termine ivi previsto: gli enti titolari dei servizi possono pertanto disporre la proroga o il rinnovo dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati, fino a tale data;

ritenuto, sulla base di quanto finora illustrato e della necessità di portare a termine l'articolato lavoro di analisi e rilettura dei bisogni e delle risorse attualmente in atto ai fini della successiva pianificazione e scelta delle modalità e degli strumenti di erogazione degli interventi di cui in premessa, di prorogare ulteriormente l'operatività del succitato contratto fino al termine del 31.12.2022 ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della Legge provinciale 13 maggio 2020, n. 3, al fine di garantire la regolare continuità del servizio fino all'avvio del nuovo affidamento;

ricordato che l'accreditamento definitivo costituisce titolo necessario per il finanziamento del servizio di cui in oggetto e che l'Ente in parola, temporaneamente accreditato, è tenuto a presentare la relativa domanda alla P.A.T. entro il 31.12.2021;

preso atto al riguardo che sarà cura del Servizio Welfare e coesione sociale verificare l'avvenuta presentazione della domanda di accreditamento entro il termine stabilito e l'esito finale del procedimento, pena la risoluzione della convenzione in caso di mancato ottenimento o successiva revoca. E' fatta salva la validità dell'accreditamento temporaneo nelle more della conclusione del procedimento per il nuovo affidamento/finanziamento del servizio in parola;

dato atto che l'autorizzazione della proroga della convenzione in essere con la Fondazione fino al 31.12.2022 comporta anche la conseguente necessità di impegnare la spesa corrispondente alla partecipazione finanziaria del Comune prevista all'art. 12 della stessa, da erogare alla Fondazione Comunità Solidale con le modalità di cui all'art. 13;

visto al riguardo il preventivo predisposto dalla Fondazione Comunità solidale, che quantifica in euro 222.090,71 la spesa massima presunta per l'esercizio 2022 con riferimento alla partecipazione finanziaria del Comune prevista all'art. 12 della convenzione;

riscontrato che al cap. 559 dell'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2021-2023 sono disponibili risorse per euro 191.106,00 e che pertanto la differenza rispetto all'importo complessivo da finanziare per il servizio in oggetto sarà impegnata con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 che prevede già adeguato stanziamento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

accertato al riguardo che:

- la spesa in questione è riferita a costi e a prestazioni che saranno rese nell'anno 2022;
- la somma erogata per gli interventi in parola è finanziata con il budget per le attività socio-assistenziali di livello locale che verrà assegnato nel corso dell'esercizio 2021 dalla Giunta Provinciale al Territorio Val d'Adige;

dato pertanto atto che, stante la tipologia della spesa autorizzata, stimata in base a un preventivo e pertanto non certa nella sua quantificazione finale, l'importo complessivo previsto per i succitati interventi viene impegnato sull'esercizio finanziario 2022, compresa la quota relativa al saldo da liquidare a consuntivo, che sarà fatturato dalla Fondazione Comunità Solidale dopo il 31.12.2022, ovvero a seguito della trasmissione del bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2022;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della

Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- L.p. 13/2007 e relativo regolamento di esecuzione;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di prorogare, per le ragioni e motivazioni di cui in premessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 della L.p. 3/2020, fino al 31/12/2022 l'operatività della convenzione n. 20842 racc. di data 30.11.2007 stipulata dal Comune di Trento con la Fondazione Comunità Solidale per la realizzazione di interventi socio-assistenziali a favore di persone e nuclei in fase di reinserimento sociale al fine di garantire la regolare continuità del servizio affidato;
2. di dare atto che la previsione di spesa formulata dalla Fondazione per la gestione nell'anno 2022 degli interventi previsti dalla convenzione di cui al punto 1. è pari a euro 222.090,71;
3. di impegnare a parziale copertura della spesa prevista dalla Fondazione la somma di euro 191.106,00 disponibile al capitolo 559 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: altri servizi (gestione associata)" dell'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2021-2022-2023, rinviando a successivo provvedimento l'integrazione dell'impegno per l'importo rimanente, pari a euro 30.984,71;
4. di dare atto che il Servizio Welfare e coesione sociale verificherà l'avvenuta presentazione alla P.A.T. da parte della Fondazione della domanda di autorizzazione e di accreditamento definitivi e l'esito finale del procedimento, pena la risoluzione della convenzione in caso di mancato ottenimento o successiva revoca;
5. di dichiarare che l'obbligazione in oggetto, diventa esigibile entro la data del 31.12.2022;
6. di liquidare la spesa secondo le modalità previste dall'art. 13 (modalità di liquidazione della partecipazione finanziaria del Comune) della convenzione in essere.
7. di notificare all'Ente gestore del servizio il contenuto del presente provvedimento.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 16/12/21

pagina 6/6

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

La dott.ssa Chiara Morandini, incaricata della conservazione digitale con nomina del Sindaco di data 26.03.2020 prot. n. 73304, attesta che il presente documento è copia semplice, identica in tutte le sue componenti, all'atto firmato digitalmente da Sabrina Redolfi in data 16.12.2021 (pag. 6 di 6)



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 426

di data 16/12/21

Oggetto: PROROGA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI IN FASE DI REINSERIMENTO SOCIALE. IMPEGNO DELLA SPESA A PARZIALE COPERTURA PREVENTIVO 2022 (EURO 191.106,00).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2022	12041.03.00559	U.1.03.02.99.999	1507			191.106,0 0	"	95875 (9093419)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 dicembre 2021